

Un omaggio in musica alla filatrice

Concerto scenico al Museo del tessuto con tre donne protagoniste: Lorna Windsor, Anna Toccafondi e Francesca Balestri

PRATO

In occasione della Giornata internazionale dei musei promossa da Icom e dell'iniziativa Amico Museo della Regione Toscana, domani alle 21, al Museo del Tessuto va in scena "Le Filatrici". Si tratta di un concerto scenico che, attraverso un'articolata trama di melodie in lingua italiana, tedesca, inglese e spagnola, declina il tema del ricamo e della tessitura in musica.

Tre le donne protagoniste, la voce del soprano Lorna Windsor, l'accompagnamento al pianoforte di Anna Toccafondi e la danza di Ginevra Scardovi su coreografie di Francesca Balestri.

L'iniziativa è organizzata dalla Fondazione Museo del tessuto di Prato insieme agli ex allievi dell'istituto Buzzi e all'Unione Industriale Pratese, che ha abbracciato l'iniziativa inserendola come anteprema al programma di celebrazioni per il centenario dell'as-

soziazione.

Protagonista assoluta della serata è la Filatrice, figura che ha attraversato i secoli diventando un vero e proprio topos letterario e musicale e che nella serata organizzata dal Museo trova un'ulteriore collegamento con la realtà pratese nell'omaggio alla Filatrice di Lorenzo Bartolini, la mirabile scultura esposta nella sala al piano terra di Palazzo Pretorio.

«Siamo molto orgogliosi di questo evento - dichiara il presidente della Fondazione Andrea Cavicchi - Il concerto è una vera e propria opera prima che abbiamo voluto fortemente realizzare come un omaggio al saper fare pratese. Il pubblico sarà sorpreso di come gli artisti coinvolti in questo progetto siano riusciti a rievocare la voce e la movenza dell'opera di Bartolini».

Scenografia naturale del concerto sono le installazioni della mostra "Il tessuto è tut-

to", che aiuteranno il pubblico a calarsi ancora di più nell'atmosfera magica della serata.

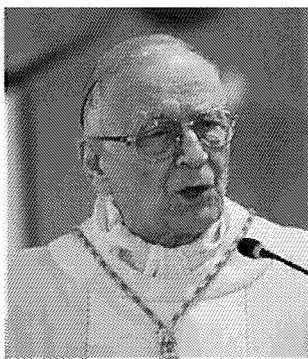
Il programma si apre con il suggestivo Lamento di Arianna per poi continuare con l'aria di Penelope Illustratevi o cieli - entrambe di Monteverdi - passando attraverso i Lieder di Mozart, Schubert e Schumann. Dalla straziante "Embroidery's Aria" tratta dal Peter Grimes di Britten, a quella celeberrima di Mimì - da La Bohème - con incursioni nella melodia popolare spagnola e napoletana (De Falla e Donizetti).

Una rarità mascagniana e la canzone "La filanda", portata al successo da Milva, completano questo omaggio musicale e coreutico al tema della filatrice.

L'ingresso alla serata è gratuito, previa prenotazione obbligatoria presso il Museo del Tessuto al numero 0574-611503. Ingresso libero.

Prenotazione obbligatoria

Mons. Piovaneli a Mezzana per parlare della "Gaudium et Spes"



Il cardinale Silvano Piovaneli (nella foto), stasera sarà in città per parlare della Costituzione conciliare "Gaudium et Spes". L'incontro avrà luogo alle 21,15 nella parrocchia di San Pietro a Mezzana, promosso dall'Azione Cattolica e dall'Associazione "La Tenda" Onlus. Si tratta del secondo appuntamento, di approfondimento sui documenti del Concilio. Sua minenza, mons. Silvano

Piovaneli, Arcivescovo emerito di Firenze, a 50 anni dall'avvio del Concilio Vaticano II, parlerà della costituzione pastorale "Gaudium et Spes", sul ruolo della Chiesa nel mondo contemporaneo. L'incontro, che si inserisce nel programma di studio della dottrina sociale della Chiesa, si svolgerà nella sede dell'associazione "La Tenda" in Via Ferrucci, 607 a Mezzana di Prato. L'incontro è aperto a tutti.

La filatrice, la statua di Lorenzo Bartolini che lo scorso inverno è stata esposta a Palazzo Pretorio (foto Batavia)

